



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – Formazione - Diritto allo studio

MIUR.AOODRVE-Uff.4/n. 193-C27a

Venezia, 10 gennaio 2011

Ai Sigg.ri Dirigenti
delle Scuole statali e paritarie
di ogni ordine e grado del Veneto
LORO SEDI

e p.c. (...)

OGGETTO: Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2011/2012 – Conferenza di servizio per i Dirigenti degli Istituti Professionali (13 gennaio 2011)

Si evidenzia alla particolare attenzione delle SS.LL., con preghiera di attenta lettura e considerazione, la CM n. 101 del 30 dicembre 2010, pari oggetto, che disciplina le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle classi delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2011/2012 ed ha come principali destinatari le famiglie, le Istituzioni scolastiche, le Direzioni scolastiche regionali con i relativi Uffici territoriali, le Regioni e gli Enti Locali.

Il riferimento al complesso della normativa, che attualmente regola gli ordinamenti della scuola dell'infanzia e della scuola del primo e del secondo ciclo, viene puntualmente richiamato, perché solo dall'esame dei diversi dispositivi possono emergere tutte le indicazioni utili a quello che si configura non solo come un importante adempimento amministrativo e gestionale, ma anche e soprattutto come occasione di confronto, di dialogo e di collaborazione con le famiglie e con i diversi soggetti che, a vario titolo, sono competenti o coinvolti.

In particolare si sottolineano di seguito i punti maggiormente rilevanti.

Termine unico di scadenza: 12 febbraio 2010, per ogni ordine e grado di scuola, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale (qualifiche di durata triennale).

Scuola dell'infanzia: rilevano le condizioni di accesso rispetto all'età; le condizioni per l'eventuale ammissione anticipata; le situazioni relative alle zone montane, piccole isole e piccoli comuni; gli orari di funzionamento; la prosecuzione delle "classi primavera".

Scuola primaria: oltre alle condizioni di accesso per età, si evidenzia che, all'atto dell'iscrizione, la scuola deve mettere a disposizione delle famiglie il proprio POF affinché le stesse possano esprimere le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni orarie settimanali.

Si sottolinea, a questo proposito, che “*l'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi, circostanze queste che, in base agli elementi in possesso delle singole istituzioni scolastiche, dovranno essere portate a conoscenza dei genitori all'atto dell'iscrizione, e che l'adozione del modello di 24 ore settimanali si rende possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe*”.

Inoltre la circolare dispone: “*con riferimento alle diverse opzioni, le istituzioni scolastiche organizzano le attività didattiche tenendo conto dei servizi attivabili e delle consistenze di organico*”.

Scuola secondaria di primo grado: si vedano le note relative all'iscrizione negli Istituti Comprensivi e quelle concernenti l'Indirizzo musicale (effettuazione della prova orientativo-attitudinale), nonché l'attivazione di Corsi di strumento musicale “nel rispetto dei criteri generali per la formazione delle classi e dei limiti di organico assegnato”.

Obbligo di istruzione: la CM evidenzia alcuni passaggi importanti in ordine a tale prescrizione, relativi alla *responsabilità condivisa* (Genitori, Istituzioni scolastiche, Amministrazione, Regioni ed Enti locali) e alle *modalità di assolvimento* dello stesso (compresa l'istruzione familiare), nonché alla sua necessaria *verifica* al fine di contrastare la dispersione scolastica per la cui prevenzione il ruolo delle Scuole e degli Uffici territoriali, in coordinamento con gli Enti locali e con la Regione, risulta assolutamente strategico.

Scuola secondaria di secondo grado: i nuovi percorsi dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali, già avviati nell'anno 2010/11, trovano completezza nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida emanate con specifici provvedimenti. Per gli ITS, i cui percorsi hanno durata biennale, il MIUR si riserva di fissare in seguito la data di scadenza per le iscrizioni.

Iscrizione ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): si raccomanda un'attenta lettura del punto in oggetto date le innovazioni previste per l'anno 2011/2012. A tal proposito si invitano le SS.LL. a prendere visione: **a)** dell'Intesa Stato-Regioni siglata in materia il 16 dicembre 2011 reperibile anche sul sito di questo USRV; **b)** dell'Accordo territoriale Regione Veneto-USR per il Veneto che si sostanzia nella possibilità di un'“offerta sussidiaria complementare”, ovvero della possibilità da parte degli Istituti professionali, accreditati presso la Regione Veneto, di attivare “classi prime che assumano gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi triennali di IeFP. In tale caso possono iscriversi a detti corsi gli studenti che intendano conseguire solo i titoli di qualifica triennali di cui al Capo II, punto 2, delle Linee guida”.

Su quest'ultimo punto, onde fornire opportune indicazioni ai Dirigenti Scolastici degli Istituti professionali, è **indetta una conferenza di servizio che avrà luogo giovedì 13 gennaio alle ore 15.00 presso l'ITC “Einaudi” di Padova, Via delle Palme,1.**

Negli incontri dedicati alle famiglie e agli studenti verrà data adeguata informazione circa gli indirizzi di studio attivati presso le istituzioni scolastiche e la loro modalità di attuazione all'interno del POF.

Quanto alle scelte previste dalla legge in ordine all'insegnamento della Religione cattolica e delle attività alternative programmate nel POF, vanno fornite ai genitori e agli studenti precise indicazioni in merito, poiché si ricorda che *“la scelta operata all’atto dell’iscrizione ha effetto per l’intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l’iscrizione d’ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica”*.

f.to II DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo

Allegati – CM 101 del 30 dicembre 2010

DGR n. 3506 del 30 dicembre 2010 “Dimensionamento della rete scolastica e nuova offerta formativa per l’Anno scolastico 2011-2012” Link:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzione+e+Diritto+allo+Studio/Dimensionamento+delle+Istituzioni+Scolastiche+e+Nueva+Offerta+Formativa+Anno+Scolastico+2008-20098.htm>